

L'uragano Lorenzo prosegue la sua marcia verso l'Atlantico

A pagina 7

"The Irishman", il nuovo film di Scorsese: la recensione di Derryl

A pagina 9

MLB - Mets, Diaz vuole voltare pagina: «Prossima stagione sarò al top»

A pagina 13

LA NOSTRA APERTURA DI IERI...

«"The intern", l'anonimo killer che terrorizza il nostro giornale». Abbiamo titolato in questo modo, ieri, per l'apertura in prima pagina, dopo l'arrivo in redazione della mano mozzata del nostro caporedattore Marshall e della mail con il ricatto del sequestratore.

THE NEWS YORK
"The intern" - Paper novel
Sabato 28 settembre 2019

"THE INTERN", L'ANONIMO KILLER CHE TERRORIZZA IL NOSTRO GIORNALE

L'uomo ha ucciso un collaboratore del "News York" e ha rapito il caporedattore Jim Marshall. Il folle ha inviato ieri in redazione una scatola con la sua mano mozzata e chiede "spazio" per raccontare questa assurda e inquietante vicenda

Una storia terribile che non possiamo tenere nascosta...

di STEPHEN HALLEY

Una storia folle, non ci sono altre parole per definirla. Un uomo, che si identifica come "The intern" - lo stagista - ha pre-

L'EDITORIALE

Un appello ai lettori: non possiamo fare altrimenti

di LARRY COLBERT *

Partiamo da una cosa fondamentale: in questo momento, noi giornalisti del "The News York" non possiamo fare altrimenti. Non ci sono alternative: dobbiamo accontentare l'uomo che si nasconde dietro il nickname "The intern". Non possiamo percorrere strade differenti. E per questo ce ne scusiamo con i nostri lettori. Questo è un ricatto, è qualcosa di cui faremmo molto volentieri a meno. Ma c'è una vita in gioco, quella di James Marshall, caporedattore centrale del quotidiano. Nessuno qui vuol fare l'eroe, non vale la pena rischiare. Alla sera ci arrivano delle indicazioni via email e noi dobbiamo seguirle. Queste indicazioni riguardano cosa pubblicare sul giornale. La cosa più odiosa per chi fa questo mestiere.

* direttore di "The News York" segue a pagina 2

«Se non mi pubblicate in prima ucciderò il vostro giornalista»

"The intern" torna alla carica e detta la linea editoriale

Non si fermano le minacce e i deliri di "The intern", l'anonimo killer che qualche giorno fa ha ucciso Mark Kump, collaboratore del "The News York", e che ha sequestrato il nostro caporedattore Jim Marshall.

Fino al tardo pomeriggio di ieri non abbiamo ricevuto nessun cenno da parte sua e così il lavoro in redazione è filato liscio, tra la crescente preoccupazione per le condizioni di Marshall e la concitazione delle notizie che, di questi tempi, si susseguono in maniera sempre più frenetica.

From: The Intern <theintern@f>
To: info@thenewyork.org
Object: Pubblicazione prima pagina

Caro direttore, cari giornalisti di "The News York" oggi ho qualcosa da dirvi.

È giunto il momento di cambiare le carte in tavola, domani, ucciderò il vostro collaboratore. Da ora in avanti, prenderò il controllo del News York.

La mail di "The intern" giunta ieri in redazione

Alle 19.20 l'apertura del giornale era già pronta, con la notizia del prosieguo delle indagini per impeachment contro il Presidente Trump da parte dei Democratici (leggi sotto) quando è giunta la mail alla nostra segreteria: "È giunto il momento di cambiare le carte in tavola. Se non pubblicherete il contenuto di questa mail in prima pagina, domani, ucciderò il vostro collaboratore. E da ora in avanti seguirete le mie condizioni, volta per volta. Da ora in avanti, prenderò il controllo del News York".

Alle pagine 2 e 3

Trent'anni a Thomas Gilbert jr.

Thomas Gilbert Jr., il laureato di Princeton che ha sparato a suo padre, uccidendolo, dopo che i due hanno litigato per una diminuzione della sua indennità, è stato condannato a 30 anni di carcere. La sentenza di venerdì è arrivata tre mesi dopo che Gilbert è stato condannato per aver sparato a morte a Thomas Gilbert Sr. nell'appartamento dei suoi genitori a Manhattan.

A pagina 6

Impeachment, i democratici emettono il primo mandato di comparizione

I Democratici alla Camera, muovendosi rapidamente per intensificare la loro indagine di impeachment sul presidente Trump, venerdì hanno citato in giudizio il segretario di Stato Mike Pompeo, chiedendogli di produrre una serie di documenti e una lista di testimoni che potrebbero far luce sui tentativi del presidente di fare pressione sull'Ucraina per aiutare a offuscare un importante rivale politico. La citazione e le richieste di deposizioni sono state le prime importanti azioni investigative che la Camera ha intrapreso da quando ha avviato



il procedimento di impeachment questa settimana alla luce delle rivelazioni secondo cui Trump ha spinto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky a indagare su Joseph R. Biden Jr., un contendente per la Nomina presidenziale democratica 2020, utilizzando gli aiuti degli Stati Uniti come leva.

I democratici hanno detto che altre citazioni in giudizio - e forse la pianificazione della loro prima udienza formale di impeachment - arriveranno nella prossima settimana.

A pagina 5

COMFORT ESTATES

Luxury villas

New York
Chicago
Los Angeles
Boston

www.comfortestates.org